



COMUNE DI CERTALDO  
Città Metropolitana di Firenze

## RAPPORTO DEL GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE

Artt. 37 e 38 della Legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n. 65

D.P.G.R.T. 14 febbraio 2017, n. 4/R

**Nell'ambito della procedura di adozione della <VARIANTE 1 al PIANO OPERATIVO COMUNALE ai sensi dell'art. 30 della L.R. 65/2014 - avente per oggetto: Modifiche alle schede di indirizzo progettuale denominate: "R01 – Piscina" e "R11 – Viale Matteotti" di cui all'elaborato "PR05 - SCHEDE NORMATIVE E DI INDIRIZZO PROGETTUALE"**

### INTRODUZIONE: quadro normativo di riferimento

Il presente Rapporto è redatto quale relazione sull'attività svolta e posta in essere in merito all'informazione, alla comunicazione e alla partecipazione attiva nel periodo che va dalla decisione della Giunta Comunale relativa all'avvio delle elaborazioni per la formazione della variante al vigente Piano Operativo Comunale alla predisposizione degli elaborati propedeutici all'adozione da parte del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 38 c.2 della legge Regione Toscana n° 65/2014, e dell'artt. 4 cc. 4 e 5 del Regolamento DPGR 4/R/2017 e in virtù della determina n. 51 del 27/01/2022 con la quale la sottoscritto è stata nominata **Garante dell'informazione e della partecipazione nell'ambito della revisione del Piano Strutturale e redazione del Piano Operativo**, ai sensi della normativa sopra citata.

Il Garante ha il compito di assicurare e garantire la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi relativi alle fasi procedurali di formazione ed adozione degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, promuovendone, nelle forme e con le modalità più idonee, l'informazione verso i cittadini, singoli od associati, e verso tutti i soggetti che possano averne interesse, nonché la partecipazione attiva alla formazione degli atti di governo del Territorio, attraverso una pluralità di sedi o occasioni pubbliche.

Le funzioni del Garante sono disciplinate dalla seguente normativa:

- 1) Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 - Norme per il governo del territorio, capo V (Gli istituti della partecipazione):
  - Art.36 - L'informazione e la partecipazione dei cittadini alla formazione degli atti di governo del territorio. Regolamento



**COMUNE DI CERTALDO**  
*Città Metropolitana di Firenze*

- Art.37 - Il garante dell'informazione e della partecipazione
  - Art.38 - Funzioni del garante dell'informazione e della partecipazione
  - Art.39 - Il Garante regionale dell'informazione e della partecipazione
  - Art.40 - Sostegno regionale alla informazione e partecipazione nel governo del territorio
- 2) Decreto del Presidente della Giunta Regionale 14 febbraio 2017, n. 4/R – Regolamento di attuazione dell'articolo 36, comma 4 della L.R.R 65/2014. Informazione e partecipazione alla formazione degli atti di governo del territorio. Funzioni del garante dell'informazione e della partecipazione;
  - 3) DGRT n. 1112 del 16/10/2017 - Linee guida sui livelli partecipativi ai sensi dell'articolo. 36, comma 5, L.R. 65/2014 "Norme per il governo del territorio" e dell'articolo 17 del Regolamento 4/R/2017.
  - 4) Legge Regione Toscana n. 10 del 12/02/2010 e s.m.i. – Norme in materia di valutazione ambientale strategica VAS, di valutazione di impatto ambientale VIA e di valutazione di incidenza. Art. 9.

## **RELAZIONE**

Il procedimento di formazione della variante al vigente Piano Operativo Comunale è regolato nel caso di specie dall'art.30 della L.R.T. n. 65/2014.

Per la formazione della variante semplificata al vigente Piano Operativo Comunale non ricorre l'obbligo di avviare un nuovo procedimento in attuazione dell'articolo 17 della normativa richiamata.

Con riferimento al procedimento di V.A.S. di cui alla L.R. n° 10 del 2010, in data 04/11/2021 è stata richiesta alla Città Metropolitana di Firenze (autorità competente in materia di V.A.S. per il Comune di Certaldo), l'attivazione della procedura di Verifica di assoggettabilità a V.A.S. semplificata (comma 3 ter - art.5 l.r. 10/2010).

Con nota prot. 24722 del 18/11/2021 la Città Metropolitana di Firenze ha trasmesso al Comune il provvedimento di esclusione da V.A.S. .

Il Responsabile del Procedimento della procedura in oggetto è l'Arch. Carlo Vanni funzionario del Settore Urbanistica del Comune di Certaldo.



**COMUNE DI CERTALDO**  
*Città Metropolitana di Firenze*

Il percorso di formazione della variante al Piano operativo citata, disciplinato dalla legge regionale, è affiancato da un percorso parallelo di informazione, comunicazione e partecipazione ai sensi del Capo V, Titolo II della L.R. 65 del 10/11/2014 e si riferisce all'attività partecipativa svolta in via preliminare fino all'adozione dello stesso.

Gli obiettivi del Programma/Piano di Informazione e Partecipazione possono essere riassunti in due punti:

1) informare la cittadinanza circa l'esistenza, le funzioni e i contenuti del Piano Operativo e della Variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale, come strumenti per la programmazione urbanistica attraverso un processo partecipato per garantire che le proposte/previsioni sulle trasformazioni sul territorio siano conosciute.

2) assicurare trasparenza nei processi decisionali e nelle modalità di attuazione garantendo l'esercizio dei diritti di informazione, accesso e intervento nei procedimenti amministrativi ai cittadini al fine di realizzare una reale partecipazione fra i soggetti portatori di interesse.

Ai sensi dell'articolo 16 del D.P.G.R. n.4/R del 2017, vengono definiti i livelli prestazionali dell'informazione e della partecipazione:

- disponibilità ed accessibilità degli atti di governo del territorio;
- attivazione di momenti di discussione e confronto con i cittadini ed i soggetti interessati, in assemblee, in incontri per gruppi di interesse specifici, ed anche in via telematica, finalizzati alla formulazione di proposte di contenuto per gli atti di governo.

Nelle fasi di formazione della variante al P.O.C. l'amministrazione Comunale, preso atto delle caratteristiche delle modifiche previste per le due schede progetto relativamente alla modifica per l'ambito:

- <R01> Piscina - non trattandosi di una variazione relativa alla destinazione d'uso, alla morfologia del nuovo complesso immobiliare o al suo relazionamento con il contesto edificato rispetto a quanto già contenuto nel Piano in vigore non sono state avviate attività partecipative nei confronti della cittadinanza bensì un sistema di semplice comunicazione a mezzo stampa e canali social;
- <R11> Viale Giacomo Matteotti - le volontà di avviare la procedura di variante relativa all'ambito è stata ampiamente illustrata e dibattuta in una



**COMUNE DI CERTALDO**  
*Città Metropolitana di Firenze*

serie di incontri pubblici in presenza e in videoconferenza nelle more della presentazione sia del progetto di riqualificazione del centro urbano (Via Roma, Piazza Giovanni Boccaccio, Via 2 giugno e Borgo Garibaldi) che andrà a determinare una variazione sulle aree di sosta auto, sia durante la presentazione della proposta di una nuova viabilità che prevede la realizzazione di una corsia preferenziale su Viale Matteotti creando variazioni al sistema di mobilità nei pressi della stazione ferroviaria e sui flussi in ingresso ed uscita del centro.

**CONCLUSIONI**

Il Garante ha verificato che a tutte le attività di ascolto, informative e di partecipazione attiva sopra descritte, oltre agli invitati quali rappresentanti istituzionali, tecnici di settore, rappresentanti delle varie associazioni presenti sul territorio, ecc., hanno partecipato numerosi cittadini con effettivo e vivo interesse, i quali hanno apportato importanti contributi recepiti e tenuti in debita considerazione dall'Amministrazione Comunale nel corso della formazione degli strumenti urbanistici di governo del territorio.

*Il Garante dell'informazione e della partecipazione*

Chiara Scarfiello

